

VISIONE, LINEE STRATEGICHE E PROGRAMMAZIONE PE

Rossana Bonadei

Delegato del Rettore al Tavolo di coordinamento della TM di Ateneo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PREMESSA:

LA VISIONE CHE ORIENTA LA STRATEGIA DI ATENEO E LA SUA CONDIVISIONE

- Le attività di TT e di brevettazione non esauriscono il campo della TM, che include anche PE, formazione continua, poli artistici e museali
- Il Rettore lega la TM al TT: le attività fanno riferimento al Prorettore a TT e TM e sono ancorate all'Ufficio Ricerca di Ateneo, che gestisce i processi di monitoraggio e valutazione della TM
- Nel 2017 è stato approvato il **Piano Strategico di TM di Ateneo**. Sulla base dei punti programmatici del PSTM viene elaborato un budget articolato in singole voci: assegni e borse di ricerca, progetti speciali, formazione, missioni
- Il documento riflette un approccio inclusivo e di sinergia con i Dipartimenti e i Servizi di Ateneo:
 - Si avvia una riflessione su come valorizzare il ruolo dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo, primi referenti per Anvur delle attività di PE
 - Si avviano attività di formazione interna (docenti, PTA e studenti) per promuovere consapevolezza in prospettiva di TM di Ateneo e creare competenze di comunicazione / disseminazione della Ricerca
 - L'Ateneo si dota di una nuova struttura preposta alla comunicazione istituzionale, volta a potenziare anche le attività di Ricerca, TT e TM



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

OBIETTIVI STRATEGICI ESSENZIALI

△ **Valorizzare** il ruolo strategico e istituzionale dell'università, potenziando la capacità dell'Ateneo di porsi come soggetto protagonista e motore di innovazione economica e sociale del territorio

△ **Definire** le priorità e le direttive di sviluppo nell'ambito della valorizzazione della ricerca e della produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, ovvero dell'impatto della ricerca universitaria sulla società

△ **Favorire** la sinergia operativa dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo in chiave multidisciplinare e multisetoriale

PE: PUNTI SPECIFICI DELLA STRATEGIA. COME FAVORIRE IL RUOLO DI DIPARTIMENTI E CENTRI DI ATENEO NELLA COMPRENSIONE DEL PE E DEL SUO SVILUPPO

1. Nel 2016, con decreto di delega rettorale, viene creato un Tavolo di TM di Ateneo con obiettivo specifico il coordinamento dei Dipartimenti e dei Centri

2. Il Tavolo è costituito dal Prorettore, dal delegato del Rettore al coordinamento del PE, da un referente per ogni Dipartimento (7) e per i Poli dei Centri (3), oltre che dal dirigente dell'Ufficio Ricerca

3. Il Tavolo si riunisce 4/6 volte l'anno e lavora in costante sinergia con l'Ufficio Ricerca che ne supporta la gestione organizzativa

4. Nei Consigli di Dipartimento e dei Centri di Ateneo viene inserito un punto fisso all'ordine del giorno, a cura dei delegati referenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

AZIONI DEL TAVOLO

- ☀ Si avvia una riflessione sul significato e l'azione di PE, con riferimento alle linee guida Anvur e in dialogo con i valutatori del CETM. In questo contesto, obiettivo del Tavolo è promuovere in tutti i docenti un senso di appartenenza e di affiliazione all'Istituzione, così da valorizzare molte delle attività svolte sottotraccia e non riconducibili al PE
- ☀ I delegati dei Dipartimenti e dei Centri lavorano dentro al Tavolo per una mediazione consapevole rispetto ai propri gruppi di riferimento e coadiuvano i direttori di Dipartimento nella stesura della scheda SUA-TM con specifica attenzione per le azioni di PE
- ☀ I delegati del Tavolo, con riferimento ai propri Presidi, sono incaricati di promuovere le attività di PE e monitorarle in collaborazione con l'Ufficio Ricerca
- ☀ Dal 2016 sul budget di TM si promuovono bandi specifici per progetti di PE (max 5000 euro per max 10 progetti) valutati da un'apposita commissione con membro esterno. Si prevede una tornata di progetto ogni sei mesi, nella prima sono stati finanziati otto progetti, è in corso una seconda tornata
- ☀ Nel 2016 l'Ateneo ha promosso e finanziato il programma RES INNOVA che prevede assegni di ricerca di tipologia «esperta» in supporto ai servizi di Ricerca, TT e TM. Dal 2017 un assegno di ricerca biennale RES INNOVA è assegnato al tavolo di PE con riferimento all'Ufficio Ricerca